



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990

Aggiornamenti ⁽¹⁾:

1° Aggiornamento del 27 febbraio 1992: pagg. da 1.3 a 1.10, da 1.14 a 1.16, 2.1.8, da 2.1.13 a 2.1.16, 2.1.18, 2.2.8, 2.4.11, 2.4.12, 2.5.6, 2.11.1, 2.11.8, da 2.11.12 a 2.11.16, 2.11.18, 2.11.19, 2.11.21, 2.11.28, 2.12.5, 2.13.3, da 2.15.1 a 2.15.12, da 2.16.1 a 2.16.40, da 3.1 a 3.19, A.1, A.2.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 1.11 a 1.13.

2° Aggiornamento dell'11 febbraio 1993: pagg. 1.9, 2.1.17, 2.7.11, 2.7.15, 2.8.8, 2.11.5, 2.11.8, 2.11.25, 2.11.26, da 2.11.28 a 2.11.32, 2.13.7, 2.13.8, 2.13.11, 2.13.12, 2.13.14, 2.15.10, da 3.1 a 3.3, 3.5.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 1.10 a 1.17, da 2.7.12 a 2.7.14, da 2.7.16 a 2.7.18, da 2.8.9 a 2.8.11.

3° Aggiornamento del 16 settembre 1993: ristampa integrale.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 30000, 30010, 30020, 30030, 30040, 30050, 30055, 30060, 30070, 30080, 30090, 30100, 30110, 30120, 30130, 30140, 30150, 30160, 30170, 30200, 30210, 30220, 30230, 30300, 30310, 30320, 30330, 30340, 30350, 30360, 30370, 30380, 30390, 30400, 30410, 30420, 30430, 30440, 30450, 30500, 30510, 30520, 30530, 30600, 30610, 30620, 30630, 30640, 30650, 30654, 30660, 30670, 30680, 30690, 30700, 30710, 30720, 30800, 30810, 30820, 30830, 30840, 30844, 30850, 30860, 30870, 30900, 30910, 30920, 30930, 30940, 30950, 30960, 30970, 30980, 30990, 31000, 31010, 31020, 31030, 32000, 32010, 32020, 32030, 32040, 32050, 32060, 32070, 32080, 32090, 33000, 33010, 33050, 33060, 33070, 33080, 33090, 33110, 33120, 33130, 33160, 33165, 35000, 35100, 35200, 35300, 35400, 35450, 35500, 35600, 34601.20, 34605.52, 34615.06, 34615.10, 34615.18, 34615.38, 34615.42, 34617, 34619. Inoltre sono stati abrogati: a) il prospetto di raccordo con la matrice dei conti delle aziende di credito e le segnalazioni statistiche trimestrali degli ex istituti di credito speciale; b) gli esempi per la determinazione degli "equity ratios" e per l'attribuzione al gruppo delle differenze negative di consolidamento e del risultato d'esercizio.

4° Aggiornamento del 16 febbraio 1994: pagg. da 1.3 a 1.7, 1.11, 1.12, 2.1.9, 2.2.5, 2.4.7, 2.5.5, 2.6.9, 2.6.16, 2.6.17, 2.8.6, 2.8.10, 2.9.8, 2.9.19, da 2.10.1 a 2.10.10.

5° Aggiornamento del 2 settembre 1994: pagg. 1.3, da 1.5 a 1.7, 1.9, 1.12, 1.13, 2.4.14, 2.4.15, 2.6.1, 2.6.15, 2.6.17, 2.6.22, 2.6.32, da 2.11.1 a 2.11.8.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. 1.8, 1.10, 1.11, 1.14.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi i seguenti codici: 34760, 34762, 34764, 34766, 34768, 34770, 34772, 34774, 34776, 34778.

¹ Accanto a ciascun aggiornamento vengono indicate tutte le nuove pagine a stampa recanti le indicazioni del mese e dell'anno di emanazione dell'aggiornamento stesso.

6° Aggiornamento del 7 marzo 1997: pagg. 1.5, 1.6, 2.4.9, 2.4.10, 2.4.16, 2.4.17, 2.5.7, 2.5.8, 2.6.1, da 2.6.26 a 2.6.33, 2.8.6, 2.8.10, 2.9.10, 2.9.14, da 2.9.22 a 2.9.25, da 2.11.1 a 2.11.6, da 2.12.1 a 2.12.8.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.4.11, a 2.4.15, da 2.4.18 a 2.4.24, da 2.5.9 a 2.5.20, da 2.6.34 a 2.6.39, 2.9.21, da 2.9.26 a 2.9.29.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi i seguenti codici: 32450.04, 33240, 33250.02, 33250.06, 33250.10, 33250.14, 33250.18, 33250.22, 34605.58, 34710, 34738, 34860.22, 34872.02, 34872.06.

7° Aggiornamento del 29 luglio 1997: pagg. 1.3, 1.6, 1.7, da 1.12 a 1.14, 2.6.29, 2.6.30, 2.11.5.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.6.31 a 2.6.40, da 2.7.1 a 2.7.10, da 2.8.1 a 2.8.29, da 2.9.1 a 2.9.10, da 2.10.1 a 2.10.6, da 2.11.1 a 2.11.3, da 2.11.6 a 2.11.8.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi i seguenti codici: 36000.

8° Aggiornamento del 23 giugno 1998: pagg. 1.5, 1.8, 1.11, 2.1.16, 2.4.5, 2.4.6, 2.4.9, 2.4.10, 2.4.12, 2.5.7, 2.5.8, 2.5.10, 2.6.26, 2.6.32, 2.6.38, 2.7.10, 2.10.6.

9° Aggiornamento del 12 aprile 2000: pagg. 2.1.1, 2.1.8, da 2.1.12 a 2.1.14, 2.2.4, 2.3.3, 2.3.4, 2.4.6, 2.5.4, 2.6.1, 2.6.5, 2.6.8, 2.6.9, 2.6.17, 2.6.20, 2.6.21, da 2.6.23 a 2.6.26, 2.6.28, da 2.6.30 a 2.6.41, 2.6.44, 2.6.45, da 2.6.49 a 2.6.72, 2.7.5, 2.7.6, 2.7.8, 2.8.8, 2.8.9, 2.8.12, 2.8.15, 2.8.20, da 2.10.5 a 2.10.9, 2.11.5.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. 2.6.22, 2.6.27, 2.6.29, 2.6.42, 2.6.43, da 2.6.46 a 2.6.48, 2.8.13, 2.8.14, da 2.8.16 a 2.8.19, da 2.8.21 a 2.8.25.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi i seguenti codici: 32135.06, 33163.06, 33163.14, 33200.02, 33200.08, 33200.12, 33200.16, 33200.20, 33210.02, 33210.06, 33210.08, 33210.10, 33210.14, 33242.14, 33242.18, 33242.22, 33242.26, 33242.30, 33242.34, 33242.38, 33242.42, 33242.46, 33242.74, 33242.76, 33242.78, 33242.80, 33242.82, 33242.84, 33242.86, 33242.88, 34605.20, 34605.68, 34611.04, 34611.10, 34611.14, 34611.24, 34708.02, 34718, 34750, 34815.40, 34815.44, 34815.50, 34820.

10° aggiornamento del 24 maggio 2001 - ristampa integrale. Pagine modificate: 1.12, 1.13, 2.1.11, 2.1.12, 2.3.4, 2.4.9, 2.4.10, 2.5.7, 2.5.8, 2.6.30, da 2.6.40 a 2.6.43, 2.6.59, 2.6.60, da 2.6.71 a 2.6.81, da 2.8.21 a 2.8.27.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.8.12 a 2.8.20, da 2.8.28 a 2.8.31.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi codici: 32120.02, 32220.02, 33055.02, 33055.06, 33055.10, 34713

11° aggiornamento del 31 luglio 2002 - Pagine modificate: 2.4.13, 2.5.11, 2.6.28 e 2.6.29, da 2.7.10 a 2.7.12.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.6.30 a 2.6.82.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi codice: 33484, 34615.14, 34615.22, 34615.26, 34615.30 e 34615.34.

12° aggiornamento del 30 dicembre 2004 - Pagine modificate: 2.6.1, 2.6.22 e 2.6.23, da 2.6.68 a 2.6.81.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.6.24 a 2.6.67, da 2.6.82 a 2.6.92.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi codice: 33430.14, 33430.18, 33430.58, 33430.62, 33440.14, 33440.18, 33440.58, 33440.62, 33450.18, 33450.22, 33450.62, 33450.66, 33460.18, 33460.22, 33460.62, 33460.66.

13° aggiornamento del 25 gennaio 2006 – ristampa integrale. Pagine modificate: da 4.1.5 a 4.1.8, 4.1.10, 4.1.14.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 4.1.1 a 4.1.4, 4.1.9, da 4.1.11 a 4.1.13, da 4.2.1 a 4.5.6.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 32100, 32105, 32110, 32115, 32120, 32125, 32130, 32135, 32140, 32145, 32150, 32155, 32160, 32165, 32170, 32175, 32180, 32185, 32190, 32195, 32200, 32205, 32210, 32215, 32220, 32225, 32230, 32235, 32240, 32300, 32310, 32400, 32405, 32410, 32415, 32420, 32425, 32430, 32435, 32440, 32445, 32450, 32455, 32460, 32465, 32470, 32475, 32480, 32485, 32490, 32495, 32500, 32505, 32510, 32515, 32520, 32525, 32530, 32535, 32540, 32545, 32550, 32555, 32560, 32565, 32570, 33020, 33030, 33040, 33045, 33055, 33100, 33105, 33140, 33145, 33150, 33155, 33163, 33166, 33170, 33180, 33181, 33183, 33185, 33190, 33200, 33210, 33220, 33225, 33230, 33235, 33236, 33241, 33242, 33243, 33244, 33250, 33253, 33254, 33256, 33260, 33270, 33280, 33290, 33300, 33310, 33320, 33330, 33340, 33350, 33360, 33370, 33380, 33390, 33395, 33400, 33410, 33420, 33430, 33440, 33444, 33448, 33450, 33460, 33464, 33468, 33470, 33480, 33481, 33482, 33483, 33485, 33486, 33487, 34601.32, 34601.52, 34605.02, 34605.30, 34605.82.

14° aggiornamento del 7 febbraio 2008 - Pagine modificate: 1.8, da 1.15 a 1.16, 2.1.1, da 3.1.27 a 3.1.30, 4.1.1, 4.1.3, da 4.1.5 a 4.1.20, da 4.2.1 a 4.2.12, 4.3.1, 4.3.3, 4.3.5, 4.4.1, da 4.4.3 a 4.4.5, da 4.5.1 a 4.5.6, 4.6.1, da 4.6.3 a 4.6.7.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pag. 4.6.2.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 34601, 34605, 34613, 34615, 34700, 34702, 34704, 34706, 34708, 34711, 34712, 34714, 34716, 34719, 34720, 34725, 34730, 34732, 34734, 34736, 34737, 34740, 34742, 34744, 34745, 34746, 34748, 34752, 34754, 34756, 34758, 34815, 34816, 34828, 34830, 34858, 34860, 34864, 34868, 34872.

15° aggiornamento del 30 luglio 2008 - Pagine modificate: da 1.6 a 1.20.

16° aggiornamento del 10 dicembre 2009 – ristampa integrale.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 36087, 36145, 36203, 36205, 36241, 36261, 36263, 36265, 36267, 36269, 36271, 36273, 36275, 36287, 36289, 36291, 36293, 36295, 36297, 36309, 36369.

17° aggiornamento del 9 febbraio 2011 - Pagine modificate: 1.8, da 1.18 a 1.19, da 3.5.3 a 3.5.7, 3.5.12, da 4.1.5 a 4.1.8, da 4.1.10 a 4.1.13, 4.2.5, da 4.3.4 a 4.3.8, 4.3.10.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 3.5.8 a 3.5.11, da 3.5.13 a 3.5.14, 4.3.9,

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 36502.08, 36502.10, 36504.06, 36504.20, 36504.34, 36508.10, 36508.12, 36510.20, 34802.10, 34804.06, 34810.

18° aggiornamento del 23 dicembre 2011 – Pagine modificate: da 1.1 a 1.4, 1.12, da 1.17 a 1.19, da 3.1.8 a 3.1.11, da 3.1.16 a 3.1.19, da 3.1.26 a 3.1.28, da 3.5.1 a 3.5.10, da 3.6.1 a 3.6.14, da 3.7.1 a 3.7.10, da 3.8.1 a 3.8.14, da 3.9.1 a 3.9.8, 4.1.6, 4.2.5, 4.2.9, 4.2.12, da 4.4.3 a 4.4.4, 4.6.3.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 1.13 a 1.16, da 1.20 a 1.22, da 4.2.13 a 4.2.14.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 36207.13, 36209.13, 36211.13, 36213.13, 36223.13, 36225.13, 36227.13, 36229.13, 36240, 36242, 36530.08, 36562.12, 36562.56, 36580.20.

INDICE

1. ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE	1.1
1.1. Premessa	1.3
1.2. Obblighi informativi e correttezza delle segnalazioni su base consolidata	1.4
1.3. Area di consolidamento.....	1.5
1.4. Metodi di consolidamento	1.6
1.5. Sistema di rilevazione	1.8
1.6. Segnalazione statistica	1.9
1.7. Valuta di segnalazione	1.17
1.8. Termini e modalità per la trasmissione delle segnalazioni consolidate	1.18
Allegato A	1.19
2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SINGOLE VOCI	2.1.1
— <i>SEZIONE I</i> – STATO PATRIMONIALE	2.1.3
— 1 – ATTIVO	2.1.5
— 2 – PASSIVO	2.2.1
— 3 – GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	2.3.1
— <i>SEZIONE II</i> – CONTO ECONOMICO	2.4.1
— 1 – COSTI	2.4.3
— 2 – RICAVI	2.5.1
— <i>SEZIONE III</i> – DATI INTEGRATIVI	3.1.1
— 1 – INFORMAZIONI SULLA QUALITÀ DEL CREDITO: CONSISTENZE E DINAMICHE	3.1.3
— 2 – CARTOLARIZZAZIONI	3.2.1
— 3 – DERIVATI	3.3.1
— 4 – NOTIZIE COMPLEMENTARI	3.4.1
— 5 – VITA RESIDUA – RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	3.5.1
— 6 – VITA RESIDUA – RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE.....	3.6.1
— 7 – DATI DI CONTO ECONOMICO	3.7.1
— 8 – RAPPORTI INFRAGRUPPO	3.8.1
— 9 – INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE.....	3.9.1
— <i>SEZIONE IV</i> – PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	4.1.1
— 1 – PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO	4.1.3
— 2 – RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA	4.2.1
— 3 – GRANDI RISCHI SU BASE CONSOLIDATA	4.3.1
— 4 – REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI SUI RISCHI DI MERCATO.....	4.4.1
— 5 – REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI PER IL RISCHIO OPERATIVO.....	4.5.1
— 6 – POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	4.6.1

1. — ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1. Premessa

Le segnalazioni di vigilanza su base consolidata disciplinate dalla presente circolare si applicano:

- ai gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del Testo Unico e alle società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate dai gruppi stessi ⁽¹⁾, in misura pari o superiore al 20 per cento dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria ⁽²⁾;
- alle singole banche ⁽³⁾, non appartenenti ai gruppi bancari, che controllano congiuntamente ad altri soggetti e in base ad accordi con essi, società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate ⁽⁴⁾, in misura pari o superiore al 20 per cento (di seguito "singola banca").

La Banca d'Italia ha facoltà di richiedere sia alla capogruppo di un gruppo bancario sia alla singola banca la trasmissione di situazioni e dati consolidati concernenti i seguenti soggetti:

- a) società bancarie, finanziarie e strumentali non comprese in un gruppo bancario ma controllate dalla persona fisica o giuridica che controlla un gruppo bancario ovvero una singola banca;
- b) società che controllano almeno una banca;
- c) le società, diverse da quelle bancarie, finanziarie e strumentali, quando siano controllate da una singola banca ovvero quando società appartenenti a un gruppo bancario ovvero soggetti indicati nella lettera b) detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo.

Per la compilazione delle segnalazioni consolidate si applicano, salvo quanto diversamente prescritto dalla presente circolare, le disposizioni relative al bilancio consolidato emanate dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 38/05 (cfr. Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione").

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale che riguardano banche e società finanziarie residenti (sottosistemi: "gruppo bancario – banche residenti" e "gruppo bancario – società finanziarie residenti"), le voci di conto economico di cui alla sezione 2 e alle sottosezioni 3.6 e 3.7 includono (escludono) convenzionalmente i costi e i ricavi relativi alle società acquisite (dismesse) a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

¹ Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

² Nella presente circolare, le percentuali di partecipazione si intendono, ove non diversamente specificato, ai diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

³ Ad esclusione delle filiali italiane di banche estere.

⁴ Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

1.2. Obblighi informativi e correttezza delle segnalazioni su base consolidata

La società capogruppo è diretto interlocutore della Banca d'Italia nell'esercizio della vigilanza informativa su base consolidata. Esso dirama ai componenti del gruppo bancario le istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza e ne assicura la corretta applicazione.

Le società e gli enti controllati appartenenti al gruppo bancario e quelli partecipati in misura non inferiore al 20 per cento dal gruppo stesso forniscono alla capogruppo le informazioni necessarie per il consolidamento.

La capogruppo segnala tempestivamente alla Banca d'Italia eventuali difficoltà incontrate nell'ottenimento dei dati e delle informazioni da parte dei soggetti controllati (bancari, finanziari e strumentali) o partecipanti. In particolare, la capogruppo deve comunicare all'Organo di Vigilanza tutte le situazioni in cui siano frapposti, da parte dei soggetti esteri sottoposti al consolidamento, impedimenti od ostacoli alla circolazione delle informazioni necessarie per l'esercizio della vigilanza informativa su base consolidata. Ciò anche allo scopo di consentire alla Banca d'Italia l'adozione, nelle sedi competenti, degli opportuni interventi sul piano internazionale.

Le disposizioni relative agli obblighi informativi si applicano sia alla singola banca che detiene partecipazioni non di controllo, in misura pari o superiore al 20 per cento, in società bancarie, finanziarie e strumentali sia a tali società.

I soggetti di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* del precedente paragrafo forniscono alla capogruppo o alla singola banca i dati e le informazioni necessari per l'esercizio della vigilanza informativa consolidata.

Le responsabilità per la correttezza delle segnalazioni consolidate e per l'adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni fanno capo agli organi aziendali - ciascuno per quanto di propria competenza - della capogruppo e delle società appartenenti al gruppo o da esso partecipate in misura pari o superiore al 20 per cento nonché alla singola banca e alle società da essa partecipate nella medesima misura.

Particolare cura va posta nella predisposizione e nell'utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali, volti ad assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità e con i dati forniti dalle partecipate.

- 2) i rapporti intercorrenti tra banche che producono la matrice dei conti e le loro controllanti e controllate dirette e indirette;
- 3) i rapporti con società strumentali.

Le suddette informazioni hanno periodicità trimestrale per lo stato patrimoniale e semestrale per il conto economico. Esse sono strutturate in modo che vengano censite una sola volta entrambe le parti di ciascun rapporto; pertanto:

- per i rapporti per cassa e per i crediti di firma occorre segnalare sia il soggetto creditore o rilasciante (soggetto di riferimento) sia quello debitore od ordinante (controparte del rapporto);
- per gli interessi e le commissioni occorre segnalare sia il soggetto che riceve (soggetto di riferimento) sia quello che paga (controparte del rapporto) tali interessi e commissioni;
- per i recuperi/rimborsi di spese per il personale distaccato presso altre società del gruppo occorre segnalare sia l'impresa i cui dipendenti sono distaccati (soggetto di riferimento) sia quella presso la quale i dipendenti vengono distaccati (controparte del rapporto).

Per ciascun rapporto intragruppo l'importo da segnalare è il seguente ⁽¹⁵⁾:

- a) nelle segnalazioni statistiche relative al 30 giugno e al 31 dicembre, quello che ha formato oggetto di elusione;
- b) nelle segnalazioni statistiche relative al 31 marzo e al 30 settembre, quello di valore più elevato tra i due presenti nella contabilità delle imprese interessate.

1.6.3. Rapporti del gruppo bancario con le altre società incluse nel consolidamento

È prevista la rilevazione dei rapporti – di stato patrimoniale e di conto economico – intercorrenti fra le società appartenenti al gruppo bancario (o la singola banca) e le altre società incluse nel consolidamento (voci da 36383 a 36393).

Tali informazioni hanno periodicità semestrale. Esse sono strutturate in modo che per ciascuna sottovoce venga censito, da un lato, il sottosistema di rilevazione del gruppo bancario e, dall'altro, il sottosistema di rilevazione delle società controparti del rapporto.

L'importo da segnalare è quello che ha formato oggetto di elusione nel processo di consolidamento.

1.6.4. Durata residua delle operazioni

La rilevazione ha per oggetto le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” di pertinenza del gruppo bancario o della singola banca, inclusi i rapporti intercorrenti con le altre imprese incluse nel consolidamento, diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario, che hanno formato oggetto di elusione. L'indicazione della vita residua va effettuata distintamente per ciascuna valuta di denominazione dei rapporti oggetto di segnalazione.

¹⁵ I rapporti relativi a imprese consolidate in base al metodo proporzionale vanno rilevati secondo la percentuale di partecipazione.

La durata residua con riguardo rispettivamente alla scadenza del capitale (rischio di liquidità) e alla data di riprezzamento del tasso di interesse (rischio di tasso di interesse) forma oggetto di rilevazione in distinte sottosezioni.

1.6.4.1 Durata residua per data di scadenza del capitale (Vita residua - rischio di liquidità)

Per i criteri di rilevazione si rinvia a quanto previsto nella Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti”.

FASCE TEMPORALI

Le fasce temporali di durata residua sono le seguenti:

- a vista e a revoca;
- da oltre 1 giorno a 7 giorni;
- da oltre 7 giorni a 15 giorni;
- da oltre 15 giorni a 1 mese;
- da oltre 1 mese a 2 mesi;
- da oltre 2 mesi a 3 mesi;
- da oltre 3 mesi a 6 mesi;
- da oltre 6 mesi a 1 anno;
- da oltre 1 anno a 18 mesi;
- da oltre 18 mesi a 2 anni;
- da oltre 2 anni a 3 anni;
- da oltre 3 anni a 4 anni;
- da oltre 4 anni a 5 anni;
- oltre 5 anni;
- irredimibile;
- durata indeterminata.

1.6.4.2 Durata residua per data di riprezzamento del tasso di interesse (Vita residua - rischio di tasso di interesse)

Le operazioni per cassa vanno indicate ⁽¹⁶⁾: a) se incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza, al “*fair value*” al corso secco; b) se incluse nel portafoglio bancario, al valore di bilancio, ad eccezione di quelle oggetto di copertura del “*fair value*” che vanno depurate delle relative plus/minusvalenze.

La ripartizione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato nelle fasce di vita residua va operata attribuendo ai fondi svalutazioni di portafoglio una vita residua

¹⁶ Per le definizioni di portafoglio di negoziazione di vigilanza e portafoglio bancario si rinvia alla Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”.

convenzionale determinata in base alla percentuale di distribuzione delle attività nelle singole fasce di vita residua ⁽¹⁷⁾.

Salvo quanto sopra specificato, ai fini della rilevazione della durata residua occorre applicare le medesime regole previste per le segnalazioni di vigilanza delle singole banche (Cfr. Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti”).

Le fasce temporali di durata residua sono le seguenti:

- a vista e a revoca;
- da oltre 1 giorno a 7 giorni;
- da oltre 7 giorni a 1 mese;
- da oltre 1 mese a 3 mesi;
- da oltre 3 mesi a 6 mesi;
- da oltre 6 mesi a 1 anno;
- da oltre 1 anno a 18 mesi;
- da oltre 18 mesi a 2 anni;
- da oltre 2 anni a 3 anni;
- da oltre 3 anni a 4 anni;
- da oltre 4 anni a 5 anni;
- da oltre 5 anni a 7 anni;
- da oltre 7 anni a 10 anni;
- da oltre 10 anni a 15 anni;
- da oltre 15 anni a 20 anni;
- oltre 20 anni;
- irredimibile;
- durata indeterminata.

1.6.5. Informazioni per paese di controparte

Le informazioni si riferiscono al solo gruppo bancario ⁽¹⁸⁾ e includono anche i rapporti attivi e passivi verso le altre società incluse nel consolidamento, diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario, che hanno formato oggetto di elisione nel processo di consolidamento. Dalla rilevazione sono esclusi i rapporti facenti capo alle società strumentali appartenenti al gruppo bancario ⁽¹⁹⁾.

¹⁷ Si ipotizzi, a titolo di esempio, che la banca A abbia: 1) attività per 10.000 di cui 1.000 con vita residua “da oltre 1 mese a 3 mesi”, 3.000 “da oltre 6 mesi a 1 anno”, 4.000 “da oltre 2 anni a 3 anni”, 2.000 “da oltre 5 anni a 7 anni”; 2) fondo svalutazioni di portafoglio per 200. In tale situazione la banca A segnala: a) 980 [1.000 – (1.000/10.000*200)] nella fascia “da oltre 1 mese a 3 mesi”; b) 2.940 [3.000 – (3.000/10.000*200)] nella fascia “da oltre 6 mesi a 1 anno”; c) 3.920 [4.000 – (4.000/10.000*200)] nella fascia “da oltre 2 anni a 3 anni”; d) 1.960 [2.000 – (2.000/10.000*200)] nella fascia “da oltre 5 anni a 7 anni”.

¹⁸ Sono pertanto escluse le società bancarie, finanziarie e strumentali controllate congiuntamente. Le banche italiane controllate congiuntamente sono tenute – al ricorrere dei presupposti previsti dalla Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti” – alla compilazione delle voci di matrice dei conti relative alla “traslazione del rischio” (voci da 58352 a 58356).

¹⁹ Ad esclusione della voce 58984 “Totale attivo”, che è riferita all’intero gruppo bancario.

I gruppi bancari composti esclusivamente dalla capogruppo bancaria e da società strumentali sono esonerati dall'invio delle informazioni per paese di controparte ⁽²⁰⁾.

Le informazioni richieste vanno costruite facendo riferimento alle regole di compilazione previste nella presente circolare. Tuttavia, è consentito:

- per le sole filiazioni estere, fare riferimento, ai fini della costruzione del dato consolidato, ai dati individuali compilati secondo le regole nazionali;
- ricorrere, relativamente al processo di elisione dei rapporti intragruppo, a meccanismi semplificati di riconciliazione, a condizione che da tali meccanismi discendano effetti trascurabili sugli aggregati oggetto di rilevazione.

1.6.5.1 Contenuto della rilevazione

Formano oggetto di rilevazione i seguenti aggregati:

- attività finanziarie per cassa, suddivise tra attività “in bonis” e attività deteriorate, a loro volta distinte tra finanziamenti, titoli di debito e titoli di capitale;
- passività finanziarie per cassa (debiti e titoli di debito in circolazione);
- totale attivo;
- garanzie e impegni, ripartiti tra crediti di firma e altri impegni; tali ultimi prevedono l'ulteriore ripartizione tra impegni irrevocabili (con separata indicazione della componente per cassa e di firma) e revocabili;
- derivati, con separata indicazione dei derivati finanziari e creditizi e, per ciascuna categoria, dei fair value positivi e negativi.

Le voci 58980 “Attività finanziarie per cassa”, 58982 “Passività finanziarie per cassa”, 58986 “Garanzie e impegni” e 58988 “Derivati” sono riferite alle sole società bancarie e finanziarie appartenenti al gruppo bancario; esse, pertanto, vanno compilate includendo gli eventuali rapporti nei confronti delle società strumentali appartenenti al gruppo bancario, nonché nei confronti delle altre società rientranti nell'area di consolidamento contabile (es. società assicurative).

La voce 58984 “Totale attivo” è riferita al complesso delle società appartenenti al gruppo bancario (incluse le società strumentali). Per la compilazione della citata voce è consentito sommare, alle attività riferite alle società bancarie e finanziarie appartenenti al gruppo bancario, i dati individuali riferiti alle società strumentali (non elidendo gli eventuali rapporti reciproci), a condizione che da tale modalità discendano effetti trascurabili sull'aggregato oggetto di rilevazione.

Allo scopo di quantificare la complessiva esposizione creditizia nei confronti di un determinato Paese, occorre tener conto della eventuale esistenza di circostanze che possano determinare un trasferimento del rischio finale verso soggetti residenti in altri Paesi (cfr. successivo paragrafo 4 “Traslazione del rischio”).

Le informazioni devono essere classificate in relazione ai seguenti attributi informativi ⁽²¹⁾:

²⁰ In tali circostanze, le banche capogruppo sono tenute – al ricorrere dei presupposti previsti dalla Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti” – alla compilazione delle voci di matrice dei conti relative alla “traslazione del rischio” (voci da 58352 a 58356).

²¹ Per l'esatta individuazione delle variabili informative associate alle varie voci si rimanda a quanto previsto nelle regole di compilazione delle voci di seguito riportate.

- “sottosistema di rilevazione”, che prevede la seguente ripartizione: 1) gruppo bancario: banche residenti; 2) gruppo bancario: banche non residenti – filiali estere (include le filiali di filiazioni); 3) gruppo bancario: banche non residenti – filiazioni estere; 4) gruppo bancario: società finanziarie residenti; 5) gruppo bancario: società finanziarie non residenti – filiali estere (include le filiali di filiazioni); 6) gruppo bancario: società finanziarie non residenti – filiazioni estere;
- “localizzazione unità segnalante” (da segnalare per i sottosistemi di rilevazione: “gruppo bancario: banche non residenti – filiali estere”, “gruppo bancario: banche non residenti – filiazioni estere”, “gruppo bancario: società finanziarie non residenti – filiali estere” e “gruppo bancario: società finanziarie non residenti – filiazioni estere”), che prevede la segnalazione dello Stato di insediamento della filiale o della filiazione ⁽²²⁾;
- “valuta” di denominazione del rapporto ⁽²³⁾;
- “Stato” di residenza della controparte (debitore principale);
- “settore di attività economica” della controparte (debitore principale), che prevede la seguente ripartizione 1) amministrazioni pubbliche; 2) autorità bancarie centrali; 3) banche; 4) altri intermediari finanziari; 5) imprese di assicurazione e fondi pensione; 6) società non finanziarie; 7) famiglie e istituzioni senza scopo di lucro; 8) unità non classificabili;
- “Stato” di residenza dell’eventuale garante;
- “settore di attività economica” dell’eventuale garante, che prevede la medesima ripartizione prevista per il settore della controparte;
- “tipo garanzia”, che prevede la seguente ripartizione: 1) garanzie reali finanziarie; 2) garanzie personali; 3) derivati creditizi;
- “vita residua”, che prevede la seguente ripartizione: 1) a vista e fino ad un anno; 2) da uno a due anni; 3) oltre due anni; 4) non classificabile.

1.6.5.2 Traslazione del rischio

Va indicata una traslazione del rischio nell’ipotesi in cui a seguito dell’inadempienza del debitore principale, il gruppo bancario possa rivolgersi ad un soggetto obbligato:

- in virtù di specifici strumenti di protezione del credito di tipo personale e di tipo reale (limitatamente alle garanzie reali finanziarie);
- in relazione ai legami esistenti con l’originario mutuatario (ad esempio, nel caso di una filiale di una società insediata in un altro Paese).

Forma oggetto di rilevazione la sola traslazione del rischio che si verifica allorché operazioni verso soggetti residenti in un determinato Paese siano assistite da garanzie prestate da soggetti residenti in un altro Paese. Pertanto, l’eventuale traslazione del rischio su soggetti residenti nel medesimo Paese in cui risiede il debitore principale non va rilevata ⁽²⁴⁾.

²² In particolare, nel caso di filiali estere di filiazioni estere, lo Stato di insediamento va riferito a quello della filiale e non a quello della casa madre. Ad esempio i crediti della filiale polacca di una banca austriaca inclusa in un gruppo italiano verso residenti in Polonia vanno segnalati con “localizzazione unità segnalante” Polonia.

²³ Nel caso di operazioni attive e passive in valuta che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate all’andamento del tasso di cambio con un’altra valuta o con un determinato paniere di valute, occorre segnalare la valuta o le valute di indicizzazione.

²⁴ Pertanto, deve formare oggetto di rilevazione:

Ai fini della presente sezione, le esposizioni verso filiali di società vanno imputate al Paese di stabilimento delle filiali stesse, con traslazione del rischio sulla casa madre (da includere convenzionalmente tra le garanzie personali) pur in assenza di specifiche garanzie contrattuali di quest'ultima; ciò in base al presupposto che la succursale affidata costituisca una parte, sprovvista di personalità giuridica, della casa madre.

Tuttavia, ove determinati ordinamenti nazionali dovessero prevedere - relativamente agli effetti dovuti al rischio paese - un distinto regime di responsabilità patrimoniale delle filiali estere rispetto alle corrispondenti case madri, oppure dovessero riconoscere valenza giuridica a condizioni contrattuali che escludono la responsabilità patrimoniale della casa madre per le obbligazioni assunte da proprie filiali estere, di tale esclusione si deve tener conto non indicando alcuna traslazione del rischio sulla casa madre.

Le garanzie ricevute devono essere esplicite e non condizionate. Nel caso di garanzie personali, il garante deve assumere l'impegno giuridicamente vincolante di soddisfare le obbligazioni relative a uno o più debiti facenti capo a un determinato soggetto ⁽²⁵⁾.

In particolare, nel caso di esposizioni garantite da depositi di contanti presso una società inclusa nel gruppo bancario ovvero da valori (diversi dai titoli azionari, dagli strumenti innovativi e non innovativi di capitale, dagli strumenti subordinati e dagli strumenti ibridi di patrimonializzazione) emessi da e depositati presso componenti del gruppo bancario, la traslazione del rischio va operata su tale ultimo. Nel caso invece di garanzie rappresentate da depositi di contanti presso banche residenti in Paesi della "zona A" diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario, la traslazione del rischio va effettuata sul Paese della banca depositaria; per le rimanenti garanzie la traslazione del rischio va imputata in capo al Paese e settore dei soggetti emittenti i valori dati in garanzia.

L'ammontare del rischio traslato da segnalare non può mai eccedere l'esposizione nei confronti del debitore principale. In particolare, qualora un'esposizione sia assistita dalla garanzia di più soggetti, il trasferimento del rischio va effettuato nei confronti del garante che, sulla base degli elementi a disposizione del segnalante, verrebbe escusso in caso di inadempienza del debitore principale. Nell'ipotesi di garanzie prestate "pro-quota" da una pluralità di soggetti occorre considerare, per la rispettiva quota, tutti i garanti.

-
- la traslazione del rischio che si verifica allorquando esposizioni verso residenti in Italia siano assistite da garanzie prestate da soggetti non residenti;
 - la traslazione del rischio che si verifica allorquando esposizioni verso soggetti non residenti siano assistite da garanzie prestate da soggetti residenti in Italia;
 - la traslazione del rischio che si verifica allorquando esposizioni verso soggetti residenti nel Paese estero Z siano assistite da garanzie prestate da soggetti residenti nel Paese estero Y.

²⁵ Con riferimento alle "lettere di patronage", vanno, pertanto, considerate soltanto quelle che non abbiano natura "dichiarativa" del rapporto di partecipazione della società controllante ma per le quali risulti preminente la funzione di garanzia, in quanto l'impegno assunto possa effettivamente configurarsi come un'obbligazione di tipo fidejussorio, con carattere accessorio rispetto a quello principale della controllata (ad esempio, quando contengano, tra l'altro, l'esplicito impegno della società controllante, in caso di variazione della sua partecipazione azionaria o a semplice richiesta della banca finanziatrice, a sistemare e regolare completamente ogni debito della società controllata, ovvero quelle che comunque comportino per la società controllante l'eventualità di un concreto impegno finanziario finalizzato al pagamento dei cennati debiti).

1.7. Valuta di segnalazione

Laddove richiesto, la classificazione delle informazioni secondo la valuta di denominazione del rapporto si articola in due gruppi denominati: 1) euro; 2) valuta (che comprende tutte le valute diverse dall'euro).

I dati vanno espressi in migliaia di euro. Fanno eccezione le informazioni relative al “numero dei dipendenti del gruppo” e al “numero dei promotori finanziari” (voci 36313 e 36315), da esprimere in unità, e quelle relative alla operazioni vita residua (rischio di liquidità e rischio di tasso di interesse) e alle “Informazioni per Paese di controparte” ⁽²⁶⁾, da esprimere in unità di valuta ⁽²⁷⁾.

²⁶ Ad eccezione della voce 58984 “Totale attivo”.

²⁷ I dati nella valuta di denominazione del rapporto vanno arrotondati trascurando i decimali pari o inferiore a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

1.8. Termini e modalità per la trasmissione delle segnalazioni consolidate

La segnalazione statistica di cui al punto 1) del paragrafo 1.5. è trasmessa entro il 25 aprile e il 25 ottobre successivi alle date di riferimento (31 dicembre e 30 giugno) ⁽²⁸⁾ (²⁹).

La segnalazione prudenziale di cui al punto 2) del paragrafo 1.5. è trasmessa entro il 15 marzo, il 25 maggio, il 15 settembre e il 25 novembre successivi alle date di riferimento (31 dicembre, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre) ⁽³⁰⁾.

La segnalazione relativa alle “Informazioni per Paese di controparte” di cui al paragrafo 1.6.5 è trasmessa entro il 25 febbraio, 25 maggio, 25 agosto e 25 novembre successivi alle date di riferimento (31 dicembre, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre).

Le anzidette segnalazioni devono essere inviate, a cura dell’ente capogruppo o della singola banca, direttamente alla Banca d’Italia - Amministrazione Centrale - Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (RES).

La banca o la società finanziaria capogruppo o la singola banca è inoltre tenuta a inviare alla Banca d’Italia una comunicazione redatta secondo il fac-simile di cui all’allegato A sottoscritta dal presidente del consiglio di amministrazione (o di altro organo equipollente), dal presidente del collegio sindacale (o di altro organo equipollente), dal direttore generale e dal dirigente preposto/capo contabile della medesima capogruppo o della singola banca. Tale comunicazione, che va rinnovata soltanto nel caso di cessazione dalla carica di uno dei predetti esponenti, va fatta tenere entro 10 giorni dalla data di nomina del successore.

La banca o la società finanziaria capogruppo o la singola banca deve comunicare direttamente al Servizio RES il nome e il recapito telefonico del funzionario o dei funzionari ai quali il Servizio RES può rivolgersi per ottenere delucidazioni tecnico-amministrative sui rilievi emersi dai controlli di affidabilità dei dati.

Eventuali quesiti sulle istruzioni amministrative che disciplinano la compilazione delle presenti segnalazioni vanno avanzati all’Amministrazione Centrale della Banca d’Italia – Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza – Divisione Bilanci e Segnalazioni.

I quesiti sulle istruzioni di tipo tecnico e gestionale per l’invio e per il trattamento dei dati devono essere trasmessi direttamente al RES.

²⁸ Le capogruppo che producono la segnalazione statistica con riferimento a date diverse dal 31 dicembre e dal 30 giugno sono tenute a trasmettere le segnalazioni stesse entro il 25 del quarto mese successivo a quello di riferimento.

²⁹ I dati relativi ai rapporti intragruppo di stato patrimoniale riferiti alle date del 31 marzo e del 30 settembre vanno trasmessi entro il 25 maggio e il 25 novembre successivi.

³⁰ La voce 36574 “Ripartizione delle perdite operative per linee di business e per eventi di perdita” va segnalata semestralmente con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI TERMINI DI TRASMISSIONE

25 FEBBRAIO	INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE	31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE
15 MARZO	PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE
25 APRILE	STATISTICA	31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE
25 MAGGIO	INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE DATI PATRIMONIALI INTRAGRUPPO PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	31 MARZO MEDESIMO ANNO 31 MARZO MEDESIMO ANNO 31 MARZO MEDESIMO ANNO
25 AGOSTO	INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE	30 GIUGNO MEDESIMO ANNO
15 SETTEMBRE	PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	30 GIUGNO MEDESIMO ANNO
25 OTTOBRE	STATISTICA	30 GIUGNO MEDESIMO ANNO
25 NOVEMBRE	INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE DATI PATRIMONIALI INTRAGRUPPO PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	30 SETTEMBRE MEDESIMO ANNO 30 SETTEMBRE MEDESIMO ANNO 30 SETTEMBRE MEDESIMO ANNO

LEGENDA:

PDV: Patrimonio di vigilanza

FAC-SIMILE DI LETTERA DI ATTESTAZIONE DELLA CAPOGRUPPO

Alla Filiale della Banca d'Italia di _____
(ovvero) Alla Banca d'Italia – Amministrazione Centrale ⁽³¹⁾ –
Servizio Supervisione Gruppi Bancari
(oppure) Servizio Intermediari Specializzati

(denominazione della capogruppo) ⁽³²⁾

(codice)

Con la presente comunicazione si attesta che le segnalazioni di vigilanza che questa capogruppo trasmette a codesto Istituto ai sensi delle vigenti istruzioni si basano sui dati della propria contabilità e del proprio sistema informativo aziendale nonché su quelli forniti dalle società e dagli enti partecipati inclusi nella vigilanza consolidata.

Le suddette segnalazioni, che derivano dall'attivazione delle procedure di elaborazione dei dati approvate dagli organi aziendali di questo ente, esprimono la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo nel suo complesso e delle sue componenti.

In particolare, si precisa che, al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della propria contabilità e del proprio sistema informativo aziendale nonché con i dati forniti dagli enti partecipati inclusi nella vigilanza consolidata, sono stati predisposti appositi strumenti di controllo interno che prevedono anche forme di rendicontazione sintetica per i responsabili aziendali di questo ente.

Si rende noto che il contenuto della presente comunicazione è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione (o altro organo equipollente) di questa capogruppo.

Il Presidente del consiglio d'amministrazione
(o di altro organo equipollente)

Il Presidente del collegio sindacale
(o di altro organo equipollente)

Il Direttore generale

Il Dirigente preposto/capo contabile ⁽³³⁾

³¹ A seconda che la banca sia vigilata dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

³² Ovvero denominazione della banca che detiene, anche attraverso società fiduciarie o soggetti interposti, partecipazioni non di controllo in misura pari o superiore al 20 per cento del capitale di società o di enti esercenti attività creditizia o finanziaria.

³³ Gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine devono fare riferimento al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del d.lgs. n. 58 del 24.2.1998 (c.d. "Testo Unico della Finanza"). Relativamente agli altri intermediari, ove gli stessi abbiano volontariamente previsto nell'ambito della propria organizzazione aziendale - in virtù di specifiche disposizioni statutarie ovvero di apposite delibere dell'organo amministrativo - la citata figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fanno riferimento a tale soggetto. Negli altri casi, gli

intermediari considerano la figura del capo contabile o soggetto equipollente, che in virtù del sistema di deleghe aziendali sia responsabile delle risultanze contabili e del sistema informativo aziendale nonché della corretta applicazione delle disposizioni in materia di segnalazioni di vigilanza. Ove tale figura coincida con il Direttore Generale, tale soggetto sarà tenuto ad apporre la propria firma sulla lettera di attestazione in qualità sia di Direttore generale, sia di Dirigente preposto/capo contabile.

- 16** SOFFERENZE
- 18** PARTITE INCAGLIATE
- 20** ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE
- 22** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione"
(variabile: "tipo scaduto").
- 23** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
- 25** ALTRE ESPOSIZIONI
- FUORI BILANCIO:
- 26** DETERIORATE
- 28** ALTRE

Voce: **36207**

**VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER
CASSA VERSO CLIENTELA IN SOFFERENZA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

15 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

26 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

32 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36209**

**VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER
CASSA VERSO BANCHE IN SOFFERENZA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

15 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

26 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

32 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36211**

**VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER
CASSA INCAGLIATE VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative agli "incagli" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA

06 SOFFERENZE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

15 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

26 SOFFERENZE

28 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

29 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

Nel caso, ad esempio, di variazione del numero di rate scadute ("incagli oggettivi").

34 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36213**

**VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI LORDE PER CASSA
INCAGLIATE VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative agli "incagli" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 SOFFERENZE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

15 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

26 SOFFERENZE

28 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

29 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

Nel caso, ad esempio, di variazione del numero di rate scadute ("incagli oggettivi").

34 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36215**

**VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER
CASSA SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE VERSO
CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative a "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

- 02** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
- 04** ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS
- 07** TRASFERIMENTI DA ESPOSIZIONI INCAGLIATE
Nel caso, ad esempio, di variazione del numero di rate scadute (“incagli oggettivi”).
- 09** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS:

- 10** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
 - 12** ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS
 - 14** CANCELLAZIONI
 - 16** INCASSI
- REALIZZI PER CESSIONI
- 18** CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
 - 20** ALTRE

TRASFERIMENTI A:

- 22** SOFFERENZE
- 24** PARTITE INCAGLIATE
- 26** ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE
- 34** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36221**

**VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE
PER CASSA RISTRUTTURATE VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "esposizioni ristrutturare" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

11 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

14 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

16 CANCELLAZIONI

18 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

20 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

22 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

24 SOFFERENZE

26 PARTITE INCAGLIATE

34 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36223**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU SOFFERENZE VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA:

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

15 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

22 PARTITE INCAGLIATE

28 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36225**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU SOFFERENZE VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

15 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

22 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

28 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36227**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU PARTITE INCAGLIATE VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative agli "incagli" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA

04 SOFFERENZE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

15 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

22 SOFFERENZE

26 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

27 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

30 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36229**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU PARTITE INCAGLIATE VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative agli "incagli" - riportate nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA

04 SOFFERENZE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

15 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

22 SOFFERENZE

26 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

27 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

30 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36231**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA SCADUTE E/O
SCONFINANTI DETERIORATE VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "esposizioni scadute e/ o sconfinanti deteriorate" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

03 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

05 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

07 TRASFERIMENTI DA ESPOSIZIONI INCAGLIATE

09 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

08 RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE

10 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

12 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

14 SOFFERENZE

16 PARTITE INCAGLIATE

18 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

24 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

42	ESPOSIZIONE NETTA
44	FAIR VALUE DELLA GARANZIA
	PARZIALMENTE GARANTITE:
46	ESPOSIZIONE NETTA
48	FAIR VALUE DELLA GARANZIA
	FUORI BILANCIO:
	TOTALMENTE GARANTITE:
50	ESPOSIZIONE NETTA
52	FAIR VALUE DELLA GARANZIA
	PARZIALMENTE GARANTITE:
54	ESPOSIZIONE NETTA
56	FAIR VALUE DELLA GARANZIA

Voce: **36202**

**RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI
VERSO SOGGETTI NON RESIDENTI**

Figurano nella presente voce le rettifiche di valore complessive, specifiche e di portafoglio, operate alla data di riferimento della segnalazione.

Formano oggetto di rilevazione le sole rettifiche di valore operate dal gruppo bancario.

E' prevista la ripartizione per "Paese di controparte" del debitore principale.

SPECIFICHE:

02 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

06 GARANZIE RILASCIATE

10 IMPEGNI A EROGARE FONDI

14 DERIVATI CREDITIZI

18 DERIVATI FINANZIARI

DI PORTAFOGLIO:

22 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

26 GARANZIE RILASCIATE

32 IMPEGNI A EROGARE FONDI

36 DERIVATI CREDITIZI

Voce: **36204**

**RETTIFICHE DI VALORE SU ESPOSIZIONI VERSO SOGGETTI
NON RESIDENTI**

Figurano nella presente voce le rettifiche di valore, specifiche e di portafoglio, operate nel periodo di riferimento della segnalazione.

Formano oggetto di rilevazione le sole rettifiche di valore operate dal gruppo bancario.

E' prevista la ripartizione per "Paese di controparte" del debitore principale.

SPECIFICHE:

02 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

06 GARANZIE RILASCIATE

10 IMPEGNI A EROGARE FONDI

14 DERIVATI CREDITIZI

DI PORTAFOGLIO:

22 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

26 GARANZIE RILASCIATE

32 IMPEGNI A EROGARE FONDI

36 DERIVATI CREDITIZI

Sottosezione:

5 – VITA RESIDUA - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Cfr. “Istruzioni Generali”, paragrafo “Durata residua per data di scadenza del capitale (Vita residua - rischio di liquidità)”.

Voce: **36400**

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Sono esclusi i pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante da parte del gruppo segnalante (da segnalare nella voce 36401).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso"), tra portafoglio bancario e portafoglio di negoziazione di vigilanza (variabile "portafoglio contabile"), nonché per "indicatore di quotazione IAS".

Con riferimento ai titoli di debito è prevista la ripartizione per zona geografica dell'emittente (Italia; altri Paesi dell'area Euro; altri Paesi dell'UE; Altri paesi europei non UE; America del Nord, America Centrale, America del Sud, Asia, Africa, Oceania e Non Classificabile), variabile ("stato") e limitatamente alle sottovoci da 02 a 54 tra impegnati e non impegnati (variabile "disponibilità titolo") e sulla base della stanziabilità del titolo (stanziabile presso la BCE o presso altre banche centrali; non stanziabile - variabile "stanziabilità").

E' altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile "bonis/deteriorate").

TITOLI DI DEBITO

02 TITOLI DI STATO

06 TITOLI EMESSI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

10 TITOLI EMESSI DA ORGANISMI INTERNAZIONALI A PONDERAZIONE NULLA

12 TITOLI EMESSI DA ORGANISMI INTERNAZIONALI A PONDERAZIONE DIVERSA DA ZERO

TITOLI EMESSI DA BANCHE:

14 SUBORDINATI COMPUTATI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

18 ALTRI TITOLI SUBORDINATI

22 COVERED BOND

26 ALTRI TITOLI

TITOLI EMESSI DA ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI:

30 SUBORDINATI COMPUTATI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

34 ALTRI TITOLI SUBORDINATI

38 TITOLI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Sono inclusi anche i titoli *mezzanine* e *junior* iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

42 ALTRI TITOLI

TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ NON FINANZIARIE:

46 TITOLI SUBORDINATI

50 ALTRI TITOLI

54 TITOLI EMESSI DA ALTRI SOGGETTI

58 QUOTE DI OICR

FINANZIAMENTI A:

62 BANCHE CENTRALI

BANCHE:

66 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

70 ALTRI FINANZIAMENTI

CLIENTELA:

74 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

78 ALTRI FINANZIAMENTI

Voce: **36401**

PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

Formano oggetto di segnalazione i soli pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine da parte del gruppo segnalante e quelli con facoltà che non superano il test di *derecognition* dello IAS 39.

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile “tipo tasso”) e tra portafoglio bancario e portafoglio di negoziazione di vigilanza (variabile “portafoglio contabile”).

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

02 CON BANCHE CENTRALI

06 CON BANCHE

10 CON CLIENTELA

Voce: **36402**

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Sono esclusi i pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante a carico del cessionario (da segnalare nella voce 36403).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso") e tra portafoglio bancario e portafoglio di negoziazione di vigilanza (variabile "portafoglio contabile").

E' altresì richiesta la distinzione per "indicatore di quotazione IAS".

DEBITI VERSO BANCHE:

- 02** CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA
- 06** DEBITI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA
- 10** ALTRI DEBITI
Vi figura anche la quota dei debiti subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.

DEBITI VERSO CLIENTELA:

- 14** CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA
- 18** DEBITI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA
- 22** ALTRI DEBITI
Vi figura anche la quota dei debiti subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.

TITOLI DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE:

- 26** TITOLI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA
- 30** ALTRI TITOLI
Vi figura anche la quota dei titoli subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.
- 34** ALTRE PASSIVITÀ

Voce: **36403**

PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

Formano oggetto di segnalazione i pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine da parte del gruppo segnalante nonché quelli che prevedono per il cessionario la facoltà di rivendita a termine e che non superano il test di derecognition della IAS 39.

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile “tipo tasso”) e tra portafoglio bancario e portafoglio di negoziazione di vigilanza (variabile “portafoglio contabile”).

02 CON BANCHE CENTRALI

06 CON BANCHE

10 CON CLIENTELA

Voce: **36404**

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

E' richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso") e tra portafoglio bancario e portafoglio di negoziazione di vigilanza (variabile "portafoglio contabile").

DERIVATI FINANZIARI CON SCAMBIO DI CAPITALE:

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

DERIVATI FINANZIARI SENZA SCAMBIO DI CAPITALE:

08 POSIZIONI LUNGHE

12 POSIZIONI CORTE

DEPOSITI E FINANZIAMENTI DA RICEVERE:

BANCHE

16 POSIZIONI LUNGHE

20 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

24 POSIZIONI LUNGHE

28 POSIZIONI CORTE

IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI:

BANCHE

32 POSIZIONI LUNGHE

36 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

40 POSIZIONI LUNGHE

44 POSIZIONI CORTE

48 GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

Voce: **36405**

**ESPOSIZIONI CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
DI PROPRIE ATTIVITÀ**

Si distingue tra esposizioni senior, mezzanine e junior.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

02 TITOLI DI DEBITO

06 ALTRE ATTIVITÀ

IMPEGNI IRREVOCABILI AD EROGARE FONDI:

10 POSIZIONI LUNGHE

14 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI DERIVATI:

18 POSIZIONI LUNGHE

22 POSIZIONI CORTE

Sottosezione:

6 – VITA RESIDUA - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Cfr. “Istruzioni Generali”, paragrafo “Durata residua per data di riprezzamento del tasso di interesse (Vita residua - rischio di tasso di interesse)”.

Voce: **36347**

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:
ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA**

Sono esclusi: gli strumenti finanziari subordinati attivi (cfr. voce 36353); i pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante da parte del gruppo segnalante (cfr. voce 36351).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturato, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile "bonis/deteriorate").

TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

01 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

03 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

05 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

07 ALTRI TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO NON STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

09 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

11 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

13 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

15 ALTRI TITOLI DI DEBITO

ALTRE ATTIVITÀ:

14 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

16 ALTRE

Voce: **36349**

PORTAFOGLIO BANCARIO: ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Sono esclusi: gli strumenti finanziari subordinati attivi (cfr. voce 36353); i pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante da parte del gruppo segnalante (cfr. voce 36351).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturate, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile "bonis/deteriorate").

TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

01 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

03 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

05 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

07 ALTRI TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO NON STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

09 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

11 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

13 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

15 ALTRI TITOLI DI DEBITO

FINANZIAMENTI:

17 A BANCHE CENTRALI

A BANCHE

19 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI FINANZIAMENTI:

21 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

23 ALTRI

FINANZIAMENTI A CLIENTELA:

25 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI FINANZIAMENTI

27 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

29 ALTRI

Voce: **36351**

PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

Formano oggetto di segnalazione i soli pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine da parte del gruppo segnalante e quelli con facoltà che non superano il test di *derecognition* dello IAS 39. È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturato, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

02 CON BANCHE CENTRALI

04 CON BANCHE

06 CON CLIENTELA

PORTAFOGLIO BANCARIO:

08 CON BANCHE CENTRALI

10 CON BANCHE

12 CON CLIENTELA

Voce: **36353**

STRUMENTI FINANZIARI SUBORDINATI ATTIVI

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE E SUPPLEMENTARE
DELL'EMITTENTE

- 10** BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE
- 12** IMPRESE DI ASSICURAZIONE
- 14** COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI 3° LIVELLO DELL'EMITTENTE
- 16** ALTRI

PORTAFOGLIO BANCARIO:

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE E SUPPLEMENTARE
DELL'EMITTENTE

- 18** BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20** IMPRESE DI ASSICURAZIONE
- 22** COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI 3° LIVELLO DELL'EMITTENTE
- 24** ALTRI

Voce: **36355**

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:
DERIVATI FINANZIARI (VALORE NOZIONALE/DELTA
EQUIVALENT VALUE)**

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

CON TITOLO SOTTOSTANTE:

OPZIONI ACQUISTATE

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

OPZIONI EMESSE

06 POSIZIONI LUNGHE

08 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI A TERMINE

10 POSIZIONI LUNGHE

12 POSIZIONI CORTE

ALTRI CONTRATTI DERIVATI

14 POSIZIONI LUNGHE

16 POSIZIONI CORTE

SENZA TITOLO SOTTOSTANTE:

OPZIONI ACQUISTATE

18 POSIZIONI LUNGHE

20 POSIZIONI CORTE

OPZIONI EMESSE

22 POSIZIONI LUNGHE

24 POSIZIONI CORTE

ALTRI CONTRATTI DERIVATI

26 POSIZIONI LUNGHE

28 POSIZIONI CORTE

Voce: **36357**

**PORTAFOGLIO BANCARIO: DERIVATI FINANZIARI (VALORE
NOZIONALE/DELTA EQUIVALENT VALUE)**

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

CON TITOLO SOTTOSTANTE:

OPZIONI ACQUISTATE

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

OPZIONI EMESSE

06 POSIZIONI LUNGHE

08 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI A TERMINE

10 POSIZIONI LUNGHE

12 POSIZIONI CORTE

ALTRI CONTRATTI DERIVATI

14 POSIZIONI LUNGHE

16 POSIZIONI CORTE

SENZA TITOLO SOTTOSTANTE:

OPZIONI ACQUISTATE

18 POSIZIONI LUNGHE

20 POSIZIONI CORTE

OPZIONI EMESSE

22 POSIZIONI LUNGHE

24 POSIZIONI CORTE

ALTRI CONTRATTI DERIVATI

26 POSIZIONI LUNGHE

28 POSIZIONI CORTE

Voce **36358**

ALTRE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

E' richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso").

DEPOSITI E FINANZIAMENTI DA RICEVERE:

BANCHE

04 POSIZIONI LUNGHE

08 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

12 POSIZIONI LUNGHE

16 POSIZIONI CORTE

IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI:

BANCHE

20 POSIZIONI LUNGHE

24 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

28 POSIZIONI LUNGHE

32 POSIZIONI CORTE

Voce: **36359**

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA: PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato. Sono esclusi gli strumenti finanziari subordinati passivi (cfr. voce 36365) e i pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a termine a carico del cessionario (cfr. voce 36363).

03 VERSO BANCHE

05 VERSO CLIENTELA

Voce: **36361**

PORTAFOGLIO BANCARIO: PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato. Sono esclusi: gli strumenti finanziari subordinati passivi (cfr. voce 36365); i pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a termine a carico del cessionario (cfr. voce 36363).

DEBITI VERSO BANCHE

02 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI DEBITI

04 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

06 ALTRI

DEBITI VERSO CLIENTELA

08 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI DEBITI

10 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

12 ALTRI

TITOLI DI DEBITO

14 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

16 ALTRI

ALTRE PASSIVITÀ

18 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

20 ALTRI

Voce: **36363**

PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

Formano oggetto di segnalazione i pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine da parte del gruppo segnalante nonché quelli che prevedono per il cessionario la facoltà di rivendita a termine e che non superano il test di derecognition della IAS 39.

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

28 CON BANCHE

30 CON CLIENTELA

PORTAFOGLIO BANCARIO:

34 CON BANCHE

36 CON CLIENTELA

Voce: **36365**

STRUMENTI FINANZIARI SUBORDINATI PASSIVI

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

- 02** COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE E SUPPLEMENTARE
- 04** DI 3° LIVELLO
- 06** ALTRI

Voce: **36367**

**ESPOSIZIONI CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
DI PROPRIE ATTIVITÀ**

Si distingue tra esposizioni senior, mezzanine e junior.

ESPOSIZIONI PER CASSA

01 TITOLI DI DEBITO

03 ALTRE ATTIVITÀ

IMPEGNI AD EROGARE FONDI

Cfr. voce 36245.

04 POSIZIONI LUNGHE

06 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI DERIVATI

Va indicato il valore nozionale.

08 POSIZIONI LUNGHE

10 POSIZIONI CORTE

Sottosezione:

7 – DATI DI CONTO ECONOMICO

Voce: **36371**

ONERI SU STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DEL GRUPPO BANCARIO

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Cfr. sottovoce 36071.02

04 DI PERTINENZA DI TERZI

Cfr. sottovoce 36075.08

ALTRI

06 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Cfr. sottovoce 36071.04

08 DI PERTINENZA DI TERZI

Cfr. sottovoce 36075.10

Voce: **36373**

**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI SU FINANZIAMENTI
RIPARTITI PER FORMA TECNICA**

Cfr. voce 36333.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali” e attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

È richiesta la distinzione tra interessi e proventi percepiti su finanziamenti “in bonis” e su finanziamenti deteriorati.

BANCHE CENTRALI:

- 01** RISERVA OBBLIGATORIA
- 03** DEPOSITI VINCOLATI
- 05** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 07** ALTRI

BANCHE:

- 09** CONTI CORRENTI E DEPOSITI
- 11** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 13** MUTUI
- 15** LEASING FINANZIARIO
- 17** ALTRI FINANZIAMENTI
- 19** SOFFERENZE NON RIPARTITE

CLIENTELA

- 21** CONTI CORRENTI E DEPOSITI
- 23** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- MUTUI
- 25** SU IMMOBILI RESIDENZIALI

Per la definizione di immobili residenziali cfr. la Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”

27 ALTRI

LEASING FINANZIARIO

29 SU IMMOBILI RESIDENZIALI

Per la definizione di immobili residenziali cfr. la Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”

31 ALTRI

33 OPERAZIONI DI FACTORING

35 CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONI DEL QUINTO

39 ALTRI FINANZIAMENTI

50 SOFFERENZE NON RIPARTITE

Voce: **36375**

**INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI SU DEBITI RIPARTITI
PER FORMA TECNICA**

Cfr. voce 36335.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) passività finanziarie di negoziazione; 2) passività finanziarie valutate al fair value; 3) debiti verso banche; 4) debiti verso clientela; 5) passività associate a gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra “passività a fronte di attività cedute non cancellate” e “altre passività” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

01 DEBITI VERSO BANCHE CENTRALI:

DEBITI VERSO BANCHE:

03 CONTI CORRENTI E DEPOSITI LIBERI

05 DEPOSITI VINCOLATI

FINANZIAMENTI:

07 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

09 ALTRI FINANZIAMENTI

11 ALTRI DEBITI

DEBITI VERSO CLIENTELA:

15 CONTI CORRENTI E DEPOSITI LIBERI

17 DEPOSITI VINCOLATI

FINANZIAMENTI:

19 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

21 ALTRI FINANZIAMENTI

25 ALTRI DEBITI

Voce: **36377**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI SU TITOLI DI DEBITO DI PROPRIETÀ RIPARTITI PER PRINCIPALI CATEGORIE DI EMITTENTI

Cfr. voce 36337.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute fino a scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali” e attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

È richiesta la distinzione tra interessi e proventi percepiti su titoli di debito “in bonis” e su titoli di debito deteriorati.

02 TITOLI DI STATO

04 TITOLI DI ALTRI ENTI PUBBLICI

06 TITOLI EMESSI DA BANCHE

08 TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ FINANZIARIE

10 TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

12 TITOLI EMESSI DA ALTRI SOGGETTI

Voce: **36379**

**INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI SU TITOLI DI DEBITO
RIPARTITI PER FORMA TECNICA**

Cfr. voce 36339.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) passività finanziarie di negoziazione; 2) passività finanziarie valutate al fair value; 3) titoli in circolazione; 4) passività associate a gruppi di attività in via di dismissione.

OBBLIGAZIONI:

- 02** SUBORDINATE
- 04** BANCARIE GARANTITE (COVERED BOND)
- 06** ALTRE

ALTRI TITOLI DI DEBITO:

- 08** SUBORDINATI
- 10** ALTRI

Voce: **36380**

**INTERESSI PASSIVI SU STRUMENTI FINANZIARI COMPUTATI
NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA**

Sottosezione:

8 – RAPPORTI INFRAGRUPPO

Voce: **36381**

RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo 1.6 “Segnalazione statistica”.

Figurano nella presente voce i rapporti intercorrenti tra le imprese appartenenti al gruppo bancario che hanno formato oggetto di elisione in sede di redazione delle segnalazioni consolidate.

RAPPORTI PER CASSA

02 TITOLI

04 ALTRI RAPPORTI

Occorre fare riferimento ai finanziamenti attivi e passivi verso banche e clientela.

06 CREDITI DI FIRMA

RAPPORTI DI CONTO ECONOMICO

INTERESSI SU

Occorre fare riferimento agli interessi attivi/passivi (e ai proventi/oneri assimilati diversi da quelli di contratti derivati) relativi a finanziamenti attivi/passivi verso banche e verso clientela e a titoli.

08 TITOLI

10 ALTRI RAPPORTI

12 COMMISSIONI

14 RECUPERI/RIMBORSI DI SPESE PER DIPENDENTI DISTACCATI

Relativi a dipendenti distaccati (a tempo pieno) presso altre imprese incluse nel consolidamento

16 RAPPORTI INFRAGRUPPO: SEGNALAZIONE NEGATIVA

La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutti i rapporti intragruppo (di stato patrimoniale e di conto economico) presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore “1”.

Voce: **36383**

ATTIVITÀ DEL GRUPPO BANCARIO VERSO LE ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo 1.6 “Segnalazione statistica”.

Figurano nella presente voce le attività del gruppo bancario verso le altre imprese consolidate, non appartenenti al gruppo bancario, oggetto di elisione in sede di consolidamento.

Nelle “partecipazioni” figurano anche i possessi azionari del gruppo bancario che, unitamente ad altre interessenze detenute da imprese incluse nel consolidamento non appartenenti al gruppo bancario, determinano situazioni di controllo esclusivo, controllo congiunto o influenza notevole nelle società interessate.

ATTIVITÀ FINANZIARE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE:

- 02** TITOLI DI DEBITO
- TITOLI DI CAPITALE
- 04** FINO AL 10 %
- 06** OLTRE IL 10 % E INFERIORI AL 20 %
- 08** FINANZIAMENTI
- CONTRATTI DERIVATI
- 12** DI NEGOZIAZIONE
- 14** CONNESSI CON LA *FAIR VALUE OPTION*
- 16** ALTRI

ATTIVITÀ FINANZIARE VALUTATE AL FAIR VALUE:

- 18** TITOLI DI DEBITO
- TITOLI DI CAPITALE
- 20** FINO AL 10 %
- 22** OLTRE IL 10 % E INFERIORI AL 20 %
- 24** FINANZIAMENTI

ATTIVITÀ FINANZIARE DISPONIBILI PER LA VENDITA:

- 28** TITOLI DI DEBITO
- TITOLI DI CAPITALE
- 30** FINO AL 10 %

32 OLTRE IL 10 % E INFERIORI AL 20 %

34 FINANZIAMENTI

ATTIVITÀ FINANZIARE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA:

38 TITOLI DI DEBITO

40 FINANZIAMENTI

CREDITI VERSO CLIENTELA:

44 TITOLI DI DEBITO

46 FINANZIAMENTI

CREDITI VERSO BANCHE:

50 TITOLI DI DEBITO

52 FINANZIAMENTI

56 DERIVATI DI COPERTURA

PARTECIPAZIONI:

SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE

58 FINO AL 10 %

60 OLTRE IL 10 % E INFERIORI AL 20 %

62 PARI O SUPERIORI AL 20 %

64 SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO

66 SOTTOPOSTE A CONTROLLO ESCLUSIVO

68 ALTRE ATTIVITÀ

RISERVE DA VALUTAZIONE NEGATIVE

70 TITOLI DI DEBITO

72 TITOLI DI CAPITALE

74 FINANZIAMENTI

76 CREDITI DI FIRMA RILASCIATI

78 IMPEGNI AD EROGARE FONDI

DERIVATI FINANZIARI: VALORE NOZIONALE

80 CON SCAMBIO DI CAPITALE

82 SENZA SCAMBIO DI CAPITALE

DERIVATI CREDITIZI: VALORE NOZIONALE

84 CON SCAMBIO DI CAPITALE

86 SENZA SCAMBIO DI CAPITALE

88 RAPPORTI INFRAGRUPPO: SEGNALAZIONE NEGATIVA

La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutte le precedenti sottovoci presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore "1".

Voce: **36385**

PASSIVITÀ DEL GRUPPO BANCARIO VERSO LE ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo 1.6 “Segnalazione statistica”.

Figurano nella presente voce le passività del gruppo bancario verso le altre imprese consolidate, non appartenenti al gruppo bancario, oggetto di elisione in sede di consolidamento.

02 DEBITI VERSO CLIENTELA

04 DEBITI VERSO BANCHE

06 TITOLI IN CIRCOLAZIONE

PASSIVITÀ FINANZIARE DI NEGOZIAZIONE

CONTRATTI DERIVATI

08 DI NEGOZIAZIONE

10 CONNESSI CON LA *FAIR VALUE OPTION*

12 ALTRI

14 ALTRE PASSIVITÀ

16 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

20 DERIVATI DI COPERTURA

22 ALTRE PASSIVITÀ

RISERVE DA VALUTAZIONE POSITIVE

24 TITOLI DI DEBITO

26 TITOLI DI CAPITALE

28 FINANZIAMENTI

30 RAPPORTI INFRAGRUPPO: SEGNALAZIONE NEGATIVA

La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutte le precedenti sottovoci presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore “1”.

Voce: **36387**

ATTIVITÀ SUBORDINATE DEL GRUPPO BANCARIO VERSO IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6 "Segnalazione statistica".

Figurano nella presente voce le attività subordinate del gruppo bancario verso imprese di assicurazione, incluse le attività che hanno formato oggetto di elisione in sede di consolidamento.

Le sottovoci relative alle imprese di assicurazione "partecipate" si riferiscono anche a società che il gruppo bancario o la singola banca controlla (in modo esclusivo o congiunto) indirettamente, grazie ad altre interessenze detenute da imprese incluse nel consolidamento non appartenenti al gruppo bancario.

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE:

- 02** VERSO IMPRESE NON PARTECIPATE
- 04** VERSO IMPRESE PARTECIPATE FINO AL 10 %
- 06** VERSO IMPRESE PARTECIPATE OLTRE IL 10 % MA INFERIORI AL 20 %
- 08** VERSO IMPRESE PARTECIPATE IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 20 % E FINO AL 50%
- 10** VERSO IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO
- 12** VERSO IMPRESE CONTROLLATE IN MODO ESCLUSIVO

ALTRE:

- 14** VERSO IMPRESE NON PARTECIPATE
- 16** VERSO IMPRESE PARTECIPATE FINO AL 10 %
- 18** VERSO IMPRESE PARTECIPATE OLTRE IL 10 % MA INFERIORI AL 20 %
- 20** VERSO IMPRESE PARTECIPATE IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 20 % E FINO AL 50 %
- 22** VERSO IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO
- 24** VERSO IMPRESE CONTROLLATE IN MODO ESCLUSIVO
- 26** ATTIVITÀ SUBORDINATE: SEGNALAZIONE NEGATIVA

La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutte le precedenti sottovoci presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore "1".

Voce: **36389**

**PASSIVITÀ SUBORDINATE EMESSE DAL GRUPPO BANCARIO
SOTTOSCRITTE DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE**

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6 "Segnalazione statistica".

Figurano nella presente voce le passività subordinate emesse dal gruppo bancario sottoscritte da imprese di assicurazione incluse le passività che hanno formato oggetto di elisione in sede di consolidamento.

Le sottovoci relative alle imprese di assicurazione "partecipate" si riferiscono anche a società che il gruppo bancario o la singola banca controlla (in modo esclusivo o congiunto) indirettamente, grazie ad altre interessenze detenute da imprese incluse nel consolidamento non appartenenti al gruppo bancario.

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DEL GRUPPO BANCARIO:

- 02** IMPRESE PARTECIPANTI FINO AL 10 %
- 04** IMPRESE PARTECIPANTI OLTRE IL 10 % MA INFERIORI AL 20 %
- 06** IMPRESE PARTECIPANTI IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 20 % E FINO AL 50 %
- 08** IMPRESE CONTROLLANTI IN MODO CONGIUNTO
- 10** IMPRESE CONTROLLANTI IN MODO ESCLUSIVO

ALTRE IMPRESE

- 12** PARTECIPATE
- 14** ALTRE

ALTRE:

- 16** IMPRESE PARTECIPANTI FINO AL 10 %
- 18** IMPRESE PARTECIPANTI OLTRE IL 10 % MA INFERIORI AL 20 %
- 20** IMPRESE PARTECIPANTI IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 20 % E FINO AL 50 %
- 22** IMPRESE CONTROLLANTI IN MODO CONGIUNTO
- 24** IMPRESE CONTROLLANTI IN MODO ESCLUSIVO

ALTRE IMPRESE

- 26** PARTECIPATE
- 28** ALTRE

30 PASSIVITÀ SUBORDINATE: SEGNALAZIONE NEGATIVA

La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutte le precedenti sottovoci presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore "1".

Voce: **36391**

**RICAVI DEL GRUPPO BANCARIO DERIVANTI DA RAPPORTI
CON LE ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO**

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6 "Segnalazione statistica".

Figurano nella presente voce i ricavi del gruppo bancario verso le altre imprese consolidate, non appartenenti al gruppo bancario, che hanno formato oggetto di elisione in sede di consolidamento.

Si applicano le medesime regole di rilevazione previste per la sottosezione 2.2 – "Ricavi".

- 02** INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI
- 04** DIFFERENZIALI POSITIVI RELATIVI A CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA
Vanno inclusi i differenziali positivi dei contratti derivati di copertura da ricondurre in bilancio negli interessi.
- 06** COMMISSIONI ATTIVE
- 08** DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI
- 10** UTILI DA NEGOZIAZIONE E PLUSVALENZE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DI NEGOZIAZIONE
- 12** UTILI DA NEGOZIAZIONE E PLUSVALENZE DI CONTRATTI DERIVATI DI NEGOZIAZIONE
- 14** UTILI DA REALIZZO E PLUSVALENZE DI CONTRATTI DERIVATI CONNESSI CON LA *FAIR VALUE OPTION*

DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DIVERSE DA QUELLE DI NEGOZIAZIONE
- 16** CONNESSE CON LA *FAIR VALUE OPTION*
- 18** ALTRE
- 20** PROVENTI DI CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA
Diversi dai differenziali positivi da indicare nella sottovoce 04.
- 22** RIVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ COPERTE E SVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ COPERTE
- 24** UTILI DA CESSIONE/RIACQUISTO DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE
- 26** UTILI DA REALIZZO E PLUSVALENZE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE*

RIPRESE DI VALORE SU:
- 28** CREDITI

- 30** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 32** ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA
- 34** ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE
- 36** ALTRI PROVENTI DI GESTIONE
- 38** PROVENTI DELLE PARTECIPAZIONI
- 40** UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI
- 42** ALTRI RICAVI INFRAGRUPPO
- 44** IMPOSTE
- 46** RICAVI DEL GRUPPO BANCARIO: SEGNALAZIONE NEGATIVA
La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutte le precedenti sottovoci presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore "1".

Voce: **36393**

COSTI DEL GRUPPO BANCARIO DERIVANTI DA RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6 "Segnalazione statistica".
Figurano nella presente voce i costi del gruppo bancario verso le altre imprese consolidate, non appartenenti al gruppo bancario, che hanno formato oggetto di elisione in sede di consolidamento.

Si applicano le medesime regole di rilevazione previste per la sottosezione 2.1-
"Costi".

- 02** INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI
- 04** DIFFERENZIALI NEGATIVI RELATIVI A CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA
Vanno inclusi i differenziali negativi dei contratti derivati di copertura da ricondurre in bilancio negli interessi passivi.
- 06** COMMISSIONI PASSIVE
- 08** PERDITE DA NEGOZIAZIONE E MINUSVALENZE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DI NEGOZIAZIONE
- 10** PERDITE DA NEGOZIAZIONE E MINUSVALENZE RELATIVE A CONTRATTI DERIVATI DI NEGOZIAZIONE
- 12** PERDITE DA REALIZZO E MINUSVALENZE DI CONTRATTI DERIVATI CONNESSI CON LA *FAIR VALUE OPTION*

DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DIVERSE DA QUELLE DI NEGOZIAZIONE
- 14** CONNESSE CON LA *FAIR VALUE OPTION*
- 16** ALTRE
- 18** ONERI DI CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA
Diversi dai differenziali negativi da indicare nella sottovoce 04.
- 20** SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ E RIVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE COPERTE
- 22** PERDITE DA CESSIONE/RIACQUISTO DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE
- 24** PERDITE DA REALIZZO E MINUSVALENZE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ E ALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

RETTIFICHE DI VALORE DA DETERIORAMENTO DI:
- 26** CREDITI
- 28** ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA

- 30** ATTIVITÀ DETENUTE SINO ALLA SCADENZA
- 32** ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE
- 34** SPESE AMMINISTRATIVE
- 36** ALTRI ONERI DI GESTIONE
- 38** ONERI DELLE PARTECIPAZIONI
- 40** PERDITE DA CESSIONI DI INVESTIMENTI
- 42** ALTRI COSTI INFRAGRUPPO
- 44** IMPOSTE
- 46** COSTI DEL GRUPPO BANCARIO: SEGNALAZIONE NEGATIVA
La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutte le precedenti sottovoci presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore "1".

Sottosezione:

9 – INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE

Voce: **58980**

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al lordo delle rettifiche di valore.

E' prevista la classificazione per “sottosistema di rilevazione”, “localizzazione unità segnalante”, “valuta”, “Stato” della controparte, “settore di attività economica” della controparte.

Per le sottovoci diverse dalla 06 e 12, è altresì prevista la classificazione per “Stato” del garante, “settore di attività economica” del garante, “tipo garanzia”, “vita residua”.

ATTIVITÀ IN BONIS:

02 FINANZIAMENTI

Cfr. voci 36197.12-14 e 36199.12-14 (per la quota relativa ai finanziamenti).

04 TITOLI DI DEBITO

Cfr. voci 36197.12-14 e 36199.12-14 (per la quota relativa ai titoli di debito).

06 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.

Cfr., per la quota relativa alla componente in *bonis*, le sottovoci 36003.06-08, 36005.06-08, 36007.06-08-10, 36019, 36029.01-02-10-12-14-22 (per la quota relativa ai titoli di capitale e alle quote di O.I.C.R.) e 36383 da 58 a 66.

ATTIVITÀ DETERIORATE:

08 FINANZIAMENTI

Cfr. voci 36197 da 02 a 08 e 36199 da 02 a 08 (per la quota relativa ai finanziamenti).

10 TITOLI DI DEBITO

Cfr. voci 36197 da 02 a 08 e 36199 da 02 a 08 (per la quota relativa ai titoli di debito).

12 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.

Cfr., per la quota relativa alla componente deteriorata, le sottovoci 36003.06-08, 36005.06-08, 36007.06-08-10, 36019, 36029.01-02-10-12-14-22 (per la quota relativa ai titoli di capitale e alle quote di O.I.C.R.) e 36383 da 58 a 66.

Voce: **58982**

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione.

Cfr. voci da 36041 a 36049 e 36057.02-04-08-10-12-14-16.

È prevista la classificazione per “sottosistema di rilevazione”, “localizzazione unità segnalante”, “valuta”, “Stato” della controparte, “settore di attività economica” della controparte, “vita residua”.

Voce: **58984**

TOTALE ATTIVO

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al lordo delle rettifiche di valore.

Forma oggetto di rilevazione il complesso delle attività in bilancio (attività finanziarie, attività materiali, attività immateriali, ecc.).

Voce: **58986**

GARANZIE E IMPEGNI

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al lordo delle rettifiche di valore.

È prevista la classificazione per “sottosistema di rilevazione”, “localizzazione unità segnalante”, “valuta”, “Stato” della controparte, “settore di attività economica” della controparte, “Stato” del garante, “settore di attività economica” del garante, “tipo garanzia”.

02 CREDITI DI FIRMA

Cfr. voce 36081.

ALTRI IMPEGNI:

IRREVOCABILI:

04 PER CASSA

Cfr. voce 36083.02-04-06-08-10 e 24.

06 DI FIRMA

Cfr. voce 36083.14-16.

08 REVOCABILI

Voce: **58988**

DERIVATI

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al lordo delle rettifiche di valore.

È prevista la classificazione per “sottosistema di rilevazione”, “localizzazione unità segnalante”, “valuta”, “Stato” della controparte, “settore di attività economica” della controparte.

Per le sottovoci 02 e 06 è altresì prevista la classificazione per “Stato” del garante, “settore di attività economica” del garante, “tipo garanzia”.

DERIVATI FINANZIARI

02 FAIR VALUE POSITIVI

Per i derivati finanziari non rientranti in accordi di compensazione, cfr. sottovoci 36264.01-25.

Per i derivati finanziari rientranti in accordi di compensazione del tipo “*single product*” cfr. sottovoci 36288.02-14 (relativamente ai *fair value* positivi); per i derivati creditizi e finanziari rientranti in accordi di compensazione del tipo “*cross products*” cfr. sottovoci 36288.42-54 (relativamente ai *fair value* positivi).

04 FAIR VALUE NEGATIVI

Per i derivati finanziari non rientranti in accordi di compensazione, cfr. sottovoci 36266.01-25.

Per i derivati finanziari rientranti in accordi di compensazione del tipo “*single product*” cfr. sottovoci 36288.02-14 (relativamente ai *fair value* negativi); per i derivati creditizi e finanziari rientranti in accordi di compensazione del tipo “*cross products*” cfr. sottovoci 36288.42-54 (relativamente ai *fair value* negativi).

DERIVATI CREDITIZI

Vanno segnalati i soli derivati creditizi inclusi nel portafoglio di negoziazione di vigilanza laddove il gruppo bancario sia acquirente di protezione.

06 FAIR VALUE POSITIVI

Per i derivati creditizi non rientranti in accordi di compensazione, cfr. sottovoci 36282.01-13.

Per i derivati creditizi rientranti in accordi di compensazione del tipo “*single product*” cfr. sottovoci 36288.22-34 (relativamente ai *fair value* positivi).

08 FAIR VALUE NEGATIVI

Per i derivati creditizi non rientranti in accordi di compensazione, cfr. sottovoci 36290.01-13.

Per i derivati creditizi rientranti in accordi di compensazione del tipo “*single product*” cfr. sottovoci 36288.22-34 (relativamente ai *fair value* negativi).

Voce: **36502**

PATRIMONIO DI BASE (TIER 1)

ELEMENTI POSITIVI:

- 02** CAPITALE
- 04** SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE
- 06** RISERVE
- 07** STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA

STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE:

- 09** STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE COMPUTABILI FINO AL 35%
- 11** STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE COMPUTABILI FINO AL 50%
- 13** STRUMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE (GRANDFATHERING)
- 12** UTILE DEL PERIODO

FILTRI PRUDENZIALI: INCREMENTI DEL PATRIMONIO DI BASE:

- 14** FAIR VALUE OPTION: VARIAZIONI DEL PROPRIO MERITO CREDITIZIO
- 16** AZIONI RIMBORSABILI
- 18** RISORSE PATRIMONIALI OGGETTO DI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE
- 20** ALTRI FILTRI PRUDENZIALI POSITIVI
- 28** TOTALE DEGLI ELEMENTI POSITIVI DEL PATRIMONIO DI BASE

ELEMENTI NEGATIVI:

- 30** AZIONI O QUOTE PROPRIE
- 32** AVVIAMENTO
- 34** ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
- 36** PERDITA DEL PERIODO

ALTRI ELEMENTI NEGATIVI:

37	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI
39	RETTIFICHE DI VALORE DI VIGILANZA RELATIVE AL "PORTAFOGLIO BANCARIO"
38	RETTIFICHE DI VALORE DI VIGILANZA RELATIVE AL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA
41	ALTRI
FILTRI PRUDENZIALI: DEDUZIONI DAL PATRIMONIO DI BASE:	
42	FAIR VALUE OPTION: VARIAZIONI DEL PROPRIO MERITO CREDITIZIO
RISERVE NEGATIVE SU TITOLI DISPONIBILI PER LA VENDITA:	
44	TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.
46	TITOLI DI DEBITO
48	PLUSVALENZA CUMULATA NETTA SU ATTIVITA' MATERIALI
50	RISORSE PATRIMONIALI OGGETTO DI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE
52	ALTRI FILTRI NEGATIVI
60	TOTALE DEGLI ELEMENTI NEGATIVI DEL PATRIMONIO DI BASE
PATRIMONIO DI BASE AL LORDO DEGLI ELEMENTI DA DEDURRE:	
90	VALORE POSITIVO
92	VALORE NEGATIVO

Voce: **36530**

METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: PROBABILITA' DI DEFAULT

RISCHIO DI CREDITO:

- 02** AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI
 - 04** INTERMEDIARI VIGILATI, ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI E ALTRI SOGGETTI
- IMPRESE E FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI:
- 06** FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI
 - 07** PMI
 - 09** ALTRE IMPRESE
- POSIZIONI AL DETTAGLIO:
- 10** ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI
 - 12** ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE
 - 14** ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO
 - 15** METODO PD/LGD
 - 16** RISCHIO DI DILUIZIONE

Voce: **36532**

METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ATTIVITA' DI RISCHIO

02 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI

ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI, ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI E ALTRI SOGGETTI:

04 INTERMEDIARI VIGILATI

06 ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI

08 ALTRI

ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE:

12 FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI

14 PMI

16 ALTRE IMPRESE

ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO:

20 ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI: PMI

22 ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI: PERSONE FISICHE

24 ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE

26 ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI

28 ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PERSONE FISICHE

32 CREDITI COMMERCIALI ACQUISTATI – RISCHIO DI DILUIZIONE

34 ALTRE ATTIVITA'

36 FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI – SLOTTING CRITERIA

38 TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELLE IPOTECHE IMMOBILIARI

40 RISCHIO DI REGOLAMENTO: ESPOSIZIONI PER TRANSAZIONI NON DVP CON FATTORI DI PONDERAZIONE REGOLAMENTARI

TOTALE ATTIVITA' DI RISCHIO:

60 ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA

Voce: **36536**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA:
POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE**

ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA:

- 02** POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE
- 03** POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE

ATTIVITA' DI RISCHIO FUORI BILANCIO:

- 04** POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE
- 05** POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE
- 06** CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO
- 20** TOTALE ESPOSIZIONI

Voce: **36538**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA:
POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE
PROTETTO**

ATTIVITA' DI RISCHIO:

- 02** STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE – METODO SEMPLIFICATO
- 12** STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE – METODO INTEGRALE

Voce: **36540**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA BASATA SUI RATING
INTERNI: POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE**

ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA:

- 02** METODO BASATO SUI RATING
- 04** METODO FORMULA DI VIGILANZA
- 06** METODO DELLA VALUTAZIONE INTERNA

ATTIVITA' DI RISCHIO FUORI BILANCIO:

- 12** METODO BASATO SUI RATING
- 14** METODO FORMULA DI VIGILANZA
- 16** METODO DELLA VALUTAZIONE INTERNA
- 20** CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO
- 30** TOTALE ESPOSIZIONI

Voce: **36541**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA BASATA SUI RATING
INTERNI: POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE**

ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA:

- 02** METODO BASATO SUI RATING
- 04** METODO FORMULA DI VIGILANZA
- 06** METODO DELLA VALUTAZIONE INTERNA

ATTIVITA' DI RISCHIO FUORI BILANCIO:

- 10** METODO BASATO SUI RATING
- 12** METODO FORMULA DI VIGILANZA
- 14** METODO DELLA VALUTAZIONE INTERNA
- 18** CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO
- 20** TOTALE ESPOSIZIONI

Voce: **36542**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA BASATA SUI RATING
INTERNI: POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE:
AMMONTARE PROTETTO**

ATTIVITA' DI RISCHIO:

00 STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE – METODO
INTEGRALE

Voce: **36562**

RISCHI DI MERCATO: REQUISITI PATRIMONIALI

METODOLOGIA STANDARDIZZATA

RISCHIO GENERICO

TITOLI DI DEBITO

- 02** METODO BASATO SULLA SCADENZA
- 04** METODO BASATO SULLA DURATA FINANZIARIA

TITOLI DI CAPITALE

RISCHIO SPECIFICO

TITOLI DI DEBITO

- 14** TITOLI DI CAPITALE
- 16** CARTOLARIZZAZIONI

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE

RISCHIO DI POSIZIONE DEI CERTIFICATI DI PARTECIPAZIONE A O.I.C.R.

- 20** METODO DELLA SCOMPOSIZIONE SEMPLIFICATA
- 22** METODO DELLA SCOMPOSIZIONE PARZIALE
- 24** METODO RESIDUALE

OPZIONI

METODO SEMPLIFICATO

METODO "DELTA-PLUS"

FATTORE GAMMA

FATTORE VEGA

METODO DI SCENARIO

RISCHIO DI CAMBIO

RISCHIO SULLE POSIZIONI IN MERCI

- 46** METODO BASATO SULLE FASCE DI SCADENZA
- 48** METODO BASATO SULLE FASCE DI SCADENZA AMPLIATO
- 50** METODO SEMPLIFICATO

MODELLI INTERNI

VAR

VAR IN CONDIZIONI DI STRESS

57 IRC

59 APR

60 RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI DVP

62 REQUISITO PATRIMONIALE SU STRUMENTI FINANZIARI ESPOSTI A
FATTORI DI RISCHIO NON CONTEMPLATI DALLA NORMATIVA

Voce: **36580**

REQUISITI PATRIMONIALI

RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE:

02 METODOLOGIA STANDARDIZZATA

 METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI:

04 DI BASE

06 AVANZATA

RISCHI DI MERCATO:

10 METODOLOGIA STANDARDIZZATA

12 MODELLI INTERNI

16 RISCHIO DI CONCENTRAZIONE

RISCHIO OPERATIVO:

24 METODO BASE

26 METODO STANDARDIZZATO

28 METODI AVANZATI

30 INTEGRAZIONE PER FLOOR

34 ALTRI REQUISITI

Voce: **36582**

REQUISITI PATRIMONIALI SPECIFICI